

# Autori all'“Ordine”: il Servizio sociale raccontato

**Sede:** Parco dell'Acquasola - Viale IV Novembre, Genova

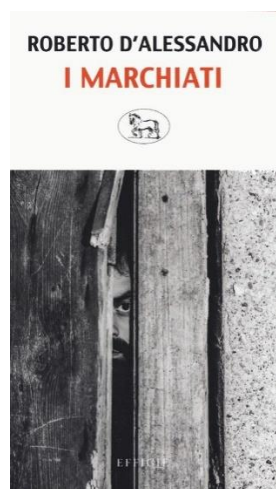
**Info iscrizioni:** Ingresso libero previa iscrizione obbligatoria ove indicare a quale/i incontro/i si vuole partecipare indicando nome, cognome, codice fiscale alla seguente mail: [info@oasliguria.net](mailto:info@oasliguria.net)

**In fase di accreditamento CROAS – sono stati richiesti n. 2 crediti deontologici per ogni incontro**

**Programma:**

- **Venerdì 16 settembre dalle 17.00 alle 19.00**

## **Roberto D'Alessandro: “I marchiati”**



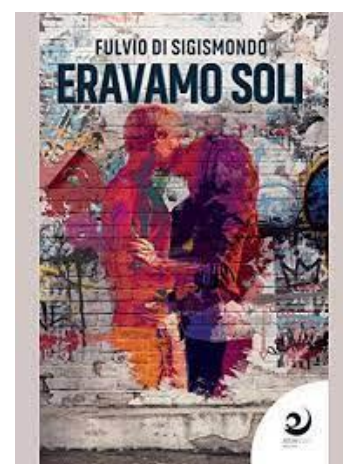
Storie di vita e di morte, emarginazione e speranza: con “I marchiati” Roberto D'Alessandro apre uno squarcio sulla realtà degli invisibili accanto a noi. E sul lavoro di un Assistente Sociale per le strade di Genova. «Peggio di quella dei segnati dal destino, i "portatori di handicap" che hanno trovato nel tempo chi li assistesse, difendendo i loro diritti ma, nei limiti del possibile, secondo la vecchia regola di "aiutare gli altri perché si aiutino da soli", peggio di quella è la condizione degli sbandati, dei senza-nessuno e dei senza-patria, dei vaganti soli o in mezzo ad altri come loro non sempre franchi e solidali, dentro una società detta globale dalle frontiere transitabili legalmente o tra tanti pericoli, e di coloro che, come nel Medioevo o nell'Ottocento dei romanzi di Hugo (appunto "i miserabili"), per le più varie e bensì consuete delle sventure, si rifugiano o nascondono o vengono malamente respinti ai margini di una società. Le storie che Roberto D'Alessandro racconta sono di persone vere, di vere difficoltà e di vere sofferenze, e la nostra fortuna di lettori è di aver trovato in lui un mediatore, tanto capace quanto onesto, tra quelle storie e la nostra sensibilità.» (Goffredo Fofi)

**Roberto D'Alessandro** - assistente sociale presso il Servizio per le Tossicodipendenze dell'ASL 3 genovese. Ha pubblicato alcuni racconti sulle riviste di Goffredo Fofi “Lo Straniero” e “Gli Asini”. I marchiati è il suo primo libro.

- **Martedì 20 settembre dalle 17.00 alle 19.00**

## **Fulvio Di Sigismondo con il romanzo “Eravamo soli”**

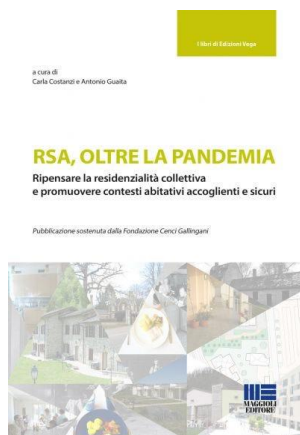
Che cosa lega la solitudine di Luca, Margherita e “Pezzo”, irrequieti adolescenti dei nostri giorni, a quella di Antonio, anziano partigiano ed ex operaio, giunto quasi al termine della propria esistenza? I loro percorsi apparentemente così lontani si sfioreranno, si incontreranno e infine si intrecceranno sullo sfondo di una agitata periferia urbana, popolata di persone sole che nonostante tutto continuano a cercarsi, per trovare conforto nella forza dell'incontro e nel potere rassicurante dello sguardo e della parola. È il racconto di una storia contemporanea, sospesa tra il flusso dei ricordi di un intenso, terribile e struggente passato e il desiderio di un futuro denso di incertezza e avventura, colmo di un desiderio di libertà. In mezzo la vita, la violenza, la poesia, l'incontro e la forza della memoria. E più di ogni altra cosa l'amore.



**Fulvio Di Sigismondo** - educatore e formatore, si occupa del coordinamento di spazi e servizi rivolti a giovani e adolescenti e della progettazione di azioni riguardanti le politiche giovanili. Ha pubblicato due saggi sul tema dell'educazione e delle pratiche di lavoro sociale con i giovani *Tutto si muove da dentro, un nuovo incontro tra generazioni* (Oltre Edizioni, 2017) e *Noi andiamo, l'irrinunciabile memoria del futuro* (Thesis, 2019). *Eravamo soli* è il suo primo romanzo.

➤ **Giovedì 22 settembre dalle 17.00 alle 19.00**

**Carla Costanzi “RSA, oltre la pandemia: Ripensare la residenzialità collettiva e promuovere contesti abitativi accoglienti e sicuri”**  
**con la partecipazione del Dott. Alberto Cella**



Il libro offre un contributo quanto più possibile concreto sulla gestione di una fase transitoria sia verso progressivi adattamenti delle residenze esistenti per renderle più vivibili per chi deve trascorrervi gli ultimi anni della propria vita e per chi opera al loro interno, sia nella direzione di un consistente adeguamento del patrimonio edilizio pubblico e privato alle esigenze di sicurezza, comfort e funzionalità della popolazione anziana, affinché sia realizzabile trascorrere in un alloggio la propria vecchiaia.

**Carla Costanzi** - Sociologa, ha svolto la sua attività professionale prevalentemente in tre direzioni: la ricerca, la didattica, la Pubblica Amministrazione. Temi nettamente prevalenti all'interno di questi settori operativi sono stati l'invecchiamento e le condizioni di vita degli anziani, le criticità di questa tappa della vita insieme alle potenzialità da valorizzare, nonché le risposte organizzative praticabili per affrontarla adeguatamente. Come docente a contratto ha insegnato dapprima presso l'Università degli Studi di Genova e poi per 14 anni presso l'Università Cattolica di Milano. Attualmente collabora con l'Università Popolare UniAuser di Genova.

**Alberto Cella** – Geriatra presso l'Ospedale Galliera di Genova, si è costantemente occupato di *transitional care*, prima contribuendo a realizzare e gestire per oltre 20 anni fino al 2017 vari modelli di Cure Domiciliari a base ospedaliera, quindi dirigendo dal 2012 un reparto di post-acuzie (Cure intermedie) sempre all'Ospedale Galliera. Membro del direttivo nazionale di SIGOT (Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio), di cui coordina il gruppo di studio sulle tecnologie al servizio dell'anziano, è autore/coautore di varie pubblicazioni scientifiche, in particolare sul tema della fragilità geriatrica.